inclusion europe

Numero 3 / 2020

L'Europa per noi

Occupabilità e istruzione

Illustrazioni: Pernán Goñi

Trova le spiegazioni delle parole in **grassetto** alla fine di L'Europa per noi (pagina 32 a 46).

"L'Europa per noi" è disponibile in:

- inglese
- italiano
- francese
- tedesco
- ungherese
- rumeno
- spagnolo

Vai alla pagina
www.inclusion-europe.eu/europe-for-us
per trovare "L'Europa per noi" nelle altre lingue.

Contenuto

4 Nota dell'editore.

5 Decisioni importanti del Parlamento europeo sui diritti delle persone con disabilità.

8 Episodi ingiusti durante la quarantena che dimostrano che il mondo non è progettato per le persone con disabilità intellettive.

10 L'istruzione è un diritto per cui vale la pena lottare.

14 Una società inclusiva può essere molto più di un miraggio.

18 "Noi dobbiamo cambiare il modo in cui vediamo l'istruzione".

22 Video che promuovono l'impiego in un lavoro di persone con disabilità intellettive.

30 Ivo Vykydal, ex presidente di Inclusion Europe, muore a 56 anni.

32 Spiegazioni

Nota dell'editore

Ciao! Mi chiamo Soufiane El Amrani.

Io sono l'editore del metodo di lettura facile a Inclusion Europe.

Ti presento alcuni degli articoli che troverai in questa newsletter Europa per Tutti:

- Decisioni importanti prese dal parlamento europeo sui diritti delle persone con disabilità;

- L'istruzione è un diritto per cui vale la pena lottare.

Tutti questi articoli che ho appena menzionato sono molto importanti.

Grazie, da parte di Soufiane El Amrani

Editore del metodo di lettura facile e direttore dell'auto-rappresentanza.

Decisioni importanti del Parlamento europeo sui diritti delle persone con disabilità

L'8 luglio il Parlamento europeo ha approvato una decisione per difendere i diritti delle persone con disabilità intellettive durante la crisi del COVID-19.

Questo accordo si basa su
una petizione di Inclusion Europe.

La petizione chiede misure per tutelare
le persone con disabilità intellettive
durante e dopo l'emergenza COVID-19.

Durante l'emergenza COVID-19,
alcuni paesi europei
non hanno rispettato i diritti delle persone
con disabilità intellettive.

Per esempio, c'è stata
discriminazione sanitaria negli ospedali.

Questo significa che le persone con disabilità
non hanno potuto accedere all'assistenza sanitaria.

László Bercse ha sostenuto la petizione.

László Bercse è il Vice-Presidente di Inclusion Europe
ed il Presidente di EPSA.

Lui ha detto:

“Dobbiamo assicurarci che i nostri diritti siano rispettati e che non veniamo dimenticati.”

Il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione con:

- 682 voti a favore,
- 3 contrari,
- 10 astenuti.

Il Parlamento europeo ricorda che
le misure dopo il coronavirus
devono essere compatibili con:

- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, che descrivono tutti i diritti umani in Europa;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

Il Parlamento europeo richiede anche che
tutte le informazioni sul COVID-19 siano:

- di lettura facile,
- facili da comprendere.

Jyrki Pinomaa è
il Presidente di Inclusion Europe.

Lui è molto felice
della decisione del Parlamento Europeo.

Lui apprezza che il Parlamento europeo abbia rassicurato
le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie
sui loro diritti di avere accesso all'assistenza sanitaria.

Helen Portal è la responsabile della politica di
Inclusion Europe.

Lei ha detto che questo voto è importante per
affrontare gli errori e i danni fatti alle
persone con disabilità intellettive.

Clicca qui per trovare ulteriori informazioni
sulla nostra petizione.

Episodi ingiusti durante la quarantena che dimostrano che il mondo non è progettato per le persone con disabilità intellettive

Il mondo non è progettato per persone con disabilità intellettive.

Ti racconteremo alcuni episodi che sono successi durante la quarantena che lo dimostrano.

Il governo ha proibito alle persone di uscire di casa.

Ma si sono dimenticati delle persone che soffrono di stress se non escono di casa per brevi momenti.

Il governo ha poi dato il permesso a queste persone di uscire.

Molte persone con disabilità vivono in centri residenziali.

È difficile evitare infezioni nei centri residenziali.

Sarebbe meglio se vivessero in appartamenti
con meno persone e nella collettività
come tutte le persone senza disabilità.

Le scuole hanno chiuso.

Le scuole stanno inviando compiti online,
ma molte persone hanno dimenticato
che le persone con disabilità possono
avere difficoltà usando la tecnologia.

In questo modo le persone con disabilità intellettive
stanno venendo esclusi dall'istruzione.

Le informazioni sul coronavirus
creano molta confusione.

Questo dimostra che il governo e i mezzi d'informazione
hanno dimenticato le persone che
hanno difficoltà di comprensione.

Molte persone stanno usando la tecnologia
per lavorare e connettersi con le loro famiglie e amici.

La tecnologia é difficile da usare,
quindi le persone con disabilità e le loro famiglie e amici
hanno difficoltà nel connettersi.

Articolo scritto da Sofía Reyes, Amalia San Román e Olga Berrios, che fanno parte di Plena Inclusión (Spagna).

L'istruzione è un diritto per cui vale la pena lottare

Maria Alexandrova è una studentessa di 18 anni della Bulgaria.

Lei soffre di paralisi cerebrale.

La paralisi cerebrale è un insieme di disordini che colpiscono le abilità motorie di una persona.

Cerebrale significa che riguarda il cervello.

Paralisi significa debolezza o problemi nell'uso dei muscoli.

Maria parla inglese perfettamente.

Ma lei non ha potuto fare il **Cambridge Assessment** di inglese perché non ha potuto accedervi a causa della sua disabilità fisica.

Cambridge Assessment English

Il Cambridge Assessment è un esame d'inglese organizzato dall'università di Cambridge.

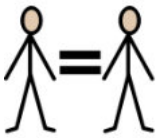
L'esame è riconosciuto da datori di lavoro e università come prova di sapere l'inglese.

Ci sono centri d'esame in 130 paesi.

Maria muove le sue braccia più lentamente degli altri.

Per questo, è stato più difficile per lei completare l'esame nel limite di tempo stabilito.

Maria ha chiesto all'università di Cambridge di adattare l'esame di inglese avanzato dell'università ai suoi bisogni.



Per 3 mesi, ha lottato per avere il diritto a condizioni d'esame diverse per darle la pari opportunità di ottenere questo certificato.

L'unico aspetto per cui lei ha lottato era la parte scritta dell'esame.

Sarebbe meglio usare un computer invece di carta e penna.

Maria non si è mai arresa.

Lei ha detto:

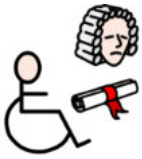
"Se hai lo stimolo per raggiungere un obiettivo, nulla é impossibile."

Alla fine il centro d’esame ha raggiunto l’accordo di:

- cambiare la durata dell’esame,
- farle usare un computer.

Dopo qualche settimana, Maria ha passato l’esame con successo.

Lei è diventata la prima persona con disabilità in Bulgaria ad ottenere questo certificato d’inglese.



Maria ha detto:

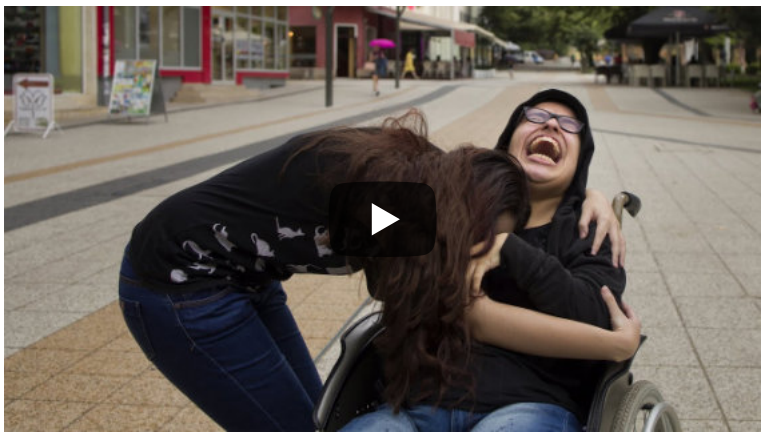
“Alcune persone prendono il diritto all’istruzione per scontato, semplicemente perché é stato dato a loro naturalmente.

Ma per le persone come me, l’istruzione è un diritto per cui bisogna lottare”.

La sua lotta ha permesso ad altri studenti con disabilità:

- di fare l'esame,
- di aumentare le loro opportunità di frequentare l'università o trovare un lavoro.

Puoi guardare la storia di Maria
con sottotitoli in inglese qui:



Una società inclusiva può essere molto più di un miraggio

Christine Dufour è la fondatrice
di una ONG in Bruxelles.

Lei ha una figlia con disabilità intellettive.

Il suo nome é Lisette.

Inclusion Europe ha intervistato Christine Dufour.

Lei ha parlato di come l'istruzione inclusiva
è un beneficio per tutti.

Come fu fondata la ONG?

La creazione della ONG è stata necessaria
quando ho realizzato che Lisette aveva bisogno
di aiuto in classe.

Lisette frequent
la scuola tradizionale dall'età di 3 anni.

Ma mi sono accorta che era essenziale
creare qualcosa che potesse aiutare Lisette
nel suo apprendimento.

Poi ho cercato qualcuno che volesse aiutare Lisette
a capire le lezioni, e adattare
la didattica ai suoi bisogni.

Un volontario decise di voler aiutare
mia figlia nella sua classe.

Questo fu un vero aiuto per Lisette e
per la sua insegnante.

Così é come mi é venuta l'idea di creare una ONG
per aiutare altri bambini con disabilità
ad essere inclusi a scuola.

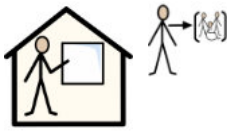
Cosa fa la tua ONG?

La ONG crea reti di supporto individuale
dentro la scuola tradizionale.

Un volontario aiuta un bambino con disabilità in classe
e diventa un supporto per il bambino e l'insegnante.

Fino ad ora, la ONG ha circa 60 volontari,
che aiutano circa 60 bambini con disabilità.

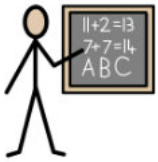
Hai progetti futuri?



Abbiamo il progetto di creare una scuola inclusiva.

Questa scuola accoglierebbe:

- bambini con disabilità,
- bambini senza disabilità.



Gli insegnanti:

- userebbero nuovi metodi di insegnamento,
- sarebbero formati per dare sostegno a qualsiasi bambino con esigenze di supporto complesse.

Cosa sono i benefici di un'istruzione inclusiva?

L'inclusione di bambini con disabilità è un bene per tutti.

Bambini con bisogno di sostegno sono motivati
a ottenere migliori risultati.

La loro inclusione in classe apporta tolleranza ed empatia.

È anche benefico per gli insegnanti.

Loro sono incoraggiati ad adattare
i loro metodi di insegnamento ai bisogni di ogni bambino.

Come vive Lisette la sua esperienza di inclusione nella scuola tradizionale?

Essere inclusa a scuola aiuta Lisette a comprendere
i comportamenti che sono ottimali
e i comportamenti che non sono ottimali.

A lei piace leggere, e
lei ama la matematica.

Lei é interessata in molte cose.

Un'istruzione inclusiva ha
un ruolo importante in tutto questo!

La sua inclusione a scuola è ottimale per lei
ma anche per gli altri bambini.

I bambini sviluppano un senso di aiuto reciproco,
e l'insegnante non ha bisogno di imporlo!

Cosa deve essere fatto perché la scuola sia veramente inclusiva?

Le scuole devono avere le risorse finanziarie ed umane
per aiutare a implementare l'inclusione nelle classi.

Il sistema scolastico deve anche adattarsi
ai bisogni di ogni bambino, e non il contrario!

"Noi dobbiamo cambiare il modo in cui vediamo 'istruzione"

Anne-Marie Callus é professoressa all'università di Malta.

Lei insegna e fa ricerca nel campo dell'istruzione inclusiva.

Inclusion Europe ha intervistato Anne-Marie Callus.

Lei spiega l'importanza per tutti i bambini di ricevere un'istruzione di qualità.

Come definisci l'istruzione inclusiva?

L'inclusione è chiedersi cosa dobbiamo fare per adattare l'attuale sistema educativo ufficiale ai bisogni individuali di studenti con disabilità.

Cosa sono gli effetti a lungo termine dell'inclusione scolastica?

Avere studenti con e senza disabilità nella stessa classe è un passo importante verso l'inclusione sociale.

Se i bambini con disabilità sono mandati
a scuole separate, loro saranno esclusi dalla società
quando diventeranno adulti.

Se i bambini con disabilità sono
inclusi nelle scuola tradizionali,
loro saranno molto probabilmente inclusi in società
quando diventeranno adulti.

Come si può migliorare l'inclusione di studenti con disabilità intellettive nelle università?

Le università devono lavorare
con organizzazioni di auto-rappresentanza.

Insieme, loro possono monitorare:

- quali sono i bisogni di apprendimento degli studenti con disabilità intellettive;
- quali sono le volontà degli studenti con disabilità intellettive;
- cosa può offrire l'università per rispondere ai loro bisogni e volontà.

Esiste uno spazio per dar voce a studenti con disabilità intellettive nel dibattito dell'inclusione?

Tutti gli studenti con disabilità dovrebbero
avere una voce nella pianificazione della loro istruzione.

Spesso si pensa che gli studenti
con disabilità intellettive
non sanno auto-rappresentarsi.

Quindi, loro sono spesso esclusi
da dibattiti sull'istruzione.

Ma loro non possono imparare
a prendere decisioni ed esprimere le loro volontà
se non diamo a loro l'opportunità di farlo.

Quali sono le conseguenze della crisi del COVID-19 sull'istruzione?

Con le scuole chiuse, l'uso di piattaforme online
ed altri strumenti di didattica a distanza
sono diventate risorse molto preziose.

Ma alcuni studenti non hanno
le risorse adequate a casa.

Quindi, loro sono a rischio
di essere svantaggiati nella loro istruzione.

Credi che la didattica a distanza può essere negativa per l'esperienza istruttiva di studenti con disabilità intellettive?

La didattica a distanza è una risorsa molto preziosa.

Ma non può sostituire l'esperienza vera di studenti nella stessa classe insieme ai loro insegnanti.

Gli studenti con disabilità intellettive hanno bisogno di sostegno individuale.

È difficile dare questo supporto attraverso lo schermo di un computer.

Video che promuovono l'impiego in un lavoro di persone con disabilità intellettive

The project was funded by the European Union's Rights, Equality and Citizenship Programme (2014-2020)

Molte persone con disabilità intellettive
non lavorano.

Quelli che lavorano spesso non ricevono
un salario adeguato.

“I Miei Talenti per la Diversità” è un progetto
che affronta questo problema.

Lo chiamiamo con l’abbreviazione MTPD .

Il progetto è guidato da Inclusion Europe e 3 collaboratori:

- Plena Inclusión (in Spagna),
- EVPIT (in Estonia),
- Scuola di Management di Anversa (in Belgio).

Loro hanno creato dei video
per condividere esempi di aziende
che assumono persone con disabilità intellettive.

Segui Thibeau nel suo tipico giorno lavorativo nella Scuola di Management di Anversa

Thibeau lavora nella Scuola di Management di Anversa in Belgio.

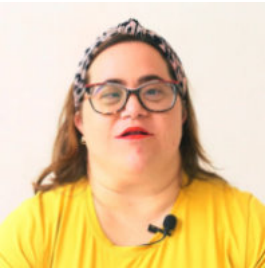
Lui é un ricercatore per il progetto MTPD.

Il suo lavoro consiste in intervistare persone di aziende che assumono persone con disabilità intellettive.

Thibeau conta con l'aiuto di due colleghi che lo assistono in questioni pratiche.

Puoi guardare il video qui:

L'assunzione adattata ai bisogni di Manuela



Manuela Cambreiro lavora
in un mercato a Tenerife da molti anni.

Ana Peña è una formatrice professionale.

Hugo Pérez è il responsabile di un supermercato.

Insieme, loro hanno creato un lavoro
adattato ai bisogni di Manuela.

Il lavoro di Manuela é stato creato in base a:

- le sue competenze,
- ciò che la appassiona,
- i bisogni del mercato sul posto di lavoro.

Puoi guardare il video qui:

Servizi di assistenza ragionevoli a OACEX

OACEX é un ufficio in Spagna.

Aroa Rico é impiegata a OACEX.

Quando lei cominciò, ricevette
una versione di lettura facile del manuale
spiegando il funzionamento dell'azienda.

Con servizi di assistenza ragionevoli,
le persone con disabilità intellettive
possono lavorare con la stessa autonomia
di qualsiasi altro impiegato.

Puoi guardare il video qui:

Come face un formatore professionale ad aiutare Laura a raggiungere il suo sogno?

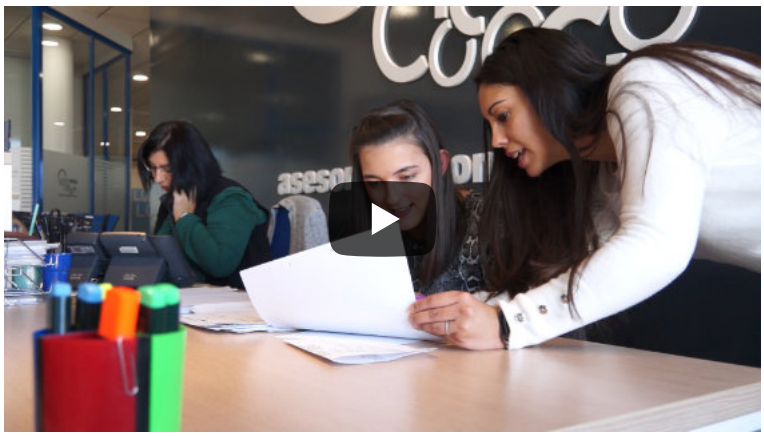
I formatori professionali aiutano
gli impiegati con disabilità intellettive
quando loro cominciano un nuovo lavoro.

Laura Pereira Barahona lavora
come assistente amministrativo da quasi 5 anni.

Il suo formatore professionale la ha accompagnata
dal primo momento per aiutarla a comprendere:

- il suo lavoro,
- le sue funzioni,
- il funzionamento dell'azienda.

Puoi guardare il video qui:



Segui Toomas durante la sua formazione professionale specializzata

Toomas Niitepõld é impiegato
alla catena di supermercati Rimi in Estonia.

Prima di cominciare il suo lavoro,
ha ricevuto una formazione
sull'ambiente lavorativo e la sicurezza.

Toomas apprese le sue mansioni lavorative
sul posto di lavoro da colleghi con più esperienza.

Puoi guardare il video qui:

Che importanza ha il ruolo delle famiglie nel sostenere persone con disabilità intellettive in un lavoro?

La procedura per entrare nel mercato del lavoro
è sostenuta dalla famiglia delle persone con disabilità.

Le famiglie sono importanti perché
mantengono viva la speranza e
la fiducia nelle capacità lavorative di una persona.

Puoi guardare il video qui:

Ivo Vykydal, ex presidente di Inclusion Europe, muore a 56 anni

Ivo era membro del consiglio esecutivo di Inclusion Europe dal 2008 per 5 anni e, prima, fu anche segretario generale.

Lui lavorò sulla prima Strategia sulla Disabilità UE ed il documento su i I Diritti dei Bambini per tutti(pdf).

Ivo Vykydal fu anche il presidente di Inclusion Czechia dal 2002 al 2011.

Ivo Vykydal era membro del Parlamento della Repubblica Ceca negli anni 2002-2006.

Inclusion Europe offre le più sincere condoglianze alla famiglia e agli amici di Ivo.

Jyrki Pinomaa, presidente di Inclusion Europe, dice:

> “É con grande tristezza che ho ricevuto la notizia della morte di Ivo Vykydal.

Il mio pensiero va a sua moglie Karin e i suoi figli, che hanno perso un marito e un padre troppo presto."

Maureen Piggot, presidente di
Inclusion Europe negli anni 2011-2018, dice:

"Sono scioccata e rattristata di sapere della morte prematura di Ivo.

È un giorno triste per la sua famiglia, il suo paese e l'intera famiglia di Inclusion Europe, che lui servì a livello nazionale, regionale e globale"

Spiegazioni

Accessibile

Qualcosa che è facile da usare
per le persone con disabilità,
come ad esempio:

- rampe per entrare in un edificio
- informazioni in **linguaggio facile-da-leggere**
- informazioni nella lingua dei segni.

Auto-rappresentanza

L'auto-rappresentanza è quando le persone
con disabilità intellettiva parlano per sé stesse
e per altre persone con disabilità intellettive.

Queste persone sono chiamate auto-rappresentanti.

Commissario alla Commissione europea

Un Commissario è una persona
che è responsabile per una parte del lavoro
alla **Commissione europea**
e organizza il lavoro di molte persone.

Commissione europea

La Commissione europea lavora
con il **Parlamento europeo**.

La Commissione europea suggerisce
le leggi da discutere al Parlamento europeo
e al **Consiglio dell'Unione europea**.

Si accerta anche che le leggi approvate
vengano messe in pratica dagli stati membri.

Consiglio dell'Unione Europea

Il Consiglio dell'Unione europea
è dove si incontrano i ministri nazionali
di ogni paese dell'**Unione europea**.

Si incontrano per fare delle leggi
e parlare della politica nell'Unione europea.

Il Consiglio dell'Unione europea
è chiamato anche Consiglio dei ministri.

Deistituzionalizzazione

La deistituzionalizzazione aiuta le persone
ad abbandonare gli istituti.

Essa avviene quando le persone
che vivono in istituti ricevono aiuto
cosicché possono vivere in maniera indipendente.

Disabilità intellettiva

Avere una disabilità intellettiva
significa che per te è più difficile capire le informazioni
e imparare a fare cose nuove,
rispetto ad altre persone.

Questo può renderti la vita difficile.

Le persone con disabilità intellettive hanno spesso
bisogno di supporto a scuola o a lavoro.

La disabilità intellettiva compare prima di diventare adulti.

Dura per tutta la vita.

Ci sono cose che possono rendere la vita più facile
per le persone con disabilità intellettive.

Per esempio,
informazioni in **linguaggio facile-da-leggere**.

Alcune persone dicono
difficoltà di apprendimento
invece che disabilità intellettive.

GEE

GEE indica il “Gruppo di esperti europei per la transizione dall’assistenza istituzionale a quella comunitaria”.

Il GEE è un gruppo di persone
che lavorano per far uscire le persone dagli **istituti**
e inserirle in comunità.

Il GEE dice all’**Unione europea** e a tutti i paesi in Europa
che cosa devono fare perché le persone
vivano in maniera indipendente.

Elezione

Le elezioni decidono chi ci deve rappresentare
e prendere decisioni per noi.

Le elezioni avvengono in diverse aree.

Per esempio, nella tua città
quando eleggi un nuovo sindaco.

O nel tuo paese quando
eleggi un nuovo presidente.

EPSA

EPSA è la piattaforma europea
degli **auto-rappresentanti**.

Fanno parte di EPSA diverse organizzazioni
di auto-rappresentanti in Europa.

EPSA fa parte di **Inclusion Europe**.

Elezioni europee

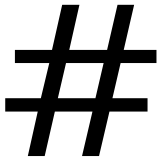
Le elezioni europee
sono le elezioni del **Parlamento europeo.**

Quando voti alle elezioni europee
puoi esprimere la tua opinione
su chi saranno i nuovi
membri del Parlamento europeo.

I membri del Parlamento europeo
parlano in nome di tutte le persone
che vivono nell'**Unione europea**.

Le elezioni europee avvengono ogni 5 anni.

Le ultime elezioni europee ci sono state
tra il 23 e il 26 maggio 2019.



Hashtag

Sui social network puoi usare il simbolo #.

Puoi scrivere una parola
dopo il simbolo dell'hashtag.

Se clicchi su quella parola,
vedi tutti i messaggi
che sono collegati a quella parola.

Per esempio:

- Se scrivi #Inclusione
  e ci clicchi sopra
  potrai vedere tutti i messaggi
  che riguardano il tema dell'inclusione.

- Se scrivi #HearOurVoices
  e ci clicchi sopra
  potrai vedere tutti i messaggi
  che riguardano Hear Our Voices.

Inclusion Europe

Inclusion Europe è un'organizzazione
per le persone con disabilità intellettive e
per le loro famiglie.

Lottiamo per avere pari diritti e inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambiare le politiche europee.

Abbiamo iniziato a lavorare nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 paesi europei.

La nostra sede è a Bruxelles, in Belgio.

Istituti

Gli istituti sono luoghi dove
le persone con disabilità intellettive vivono
insieme ad altre persone
con disabilità intellettive.

Essi vivono separati da altre persone.

Questo è ciò che noi chiamiamo “segregazione”.

A volte questo succede contro il loro volere.

Le persone che vivono negli istituti
devono seguire le regole degli istituti
e non possono decidere per se stesse.

Istruzione

L’istruzione è quando impari nuove cose.

Impari nuove cose a scuola, all’università
o durante un corso.

Puoi imparare tante cose diverse.

Ad esempio, a leggere e a scrivere.

Puoi anche imparare come svolgere un lavoro.

Istruzione, formazione e lavoro inclusivi

Istruzione, formazione e lavoro inclusivi
vuol dire che le persone con disabilità intellettive
possono imparare e lavorare insieme
con altre persone senza disabilità.

Linguaggio facile-da-leggere

Le informazioni in linguaggio facile-da-leggere
sono informazioni scritte in modo semplice,
facili da capire per le persone con disabilità intellettive.

I documenti in linguaggio facile-da-leggere
hanno spesso un logo,
così è più facile riconoscerli.

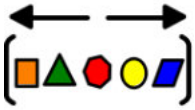
Ci sono regole su come si scrive
in linguaggio facile-da-leggere.

Puoi leggere quali sono le regole europee
per scrivere in linguaggio facile-da-leggere qui:
www.easy-to-read.eu/it

Membro del Parlamento europeo

I membri del Parlamento europeo
sono i **politici**
che siedono nel Parlamento europeo.

Sono chiamati anche europarlamentari.



Necessità di supporto complesse

Le necessità di supporto complesse
sono quando una persona con disabilità
ha bisogno di aiuto
in modi diversi e complicati.

Per esempio, se qualcuno non può parlare
e ha bisogno di supporto per dire
alle altre persone
cosa lui o lei desidera.

Parlamento europeo

Il Parlamento europeo è un posto
dove si prendono decisioni importanti
per l'**Unione europea**.

Per esempio: le leggi.

I membri del Parlamento europeo
(detti anche europarlamentari)
prendono le decisioni e rappresentano
tutte le persone che vivono nell'Unione europea.

Ogni 5 anni,
le persone che vivono nell'Unione europea
votano gli europarlamentari del loro paese.

Politico

Qualcuno il cui lavoro è
aiutare a far funzionare il paese o una parte del paese.

O qualcuno che vorrebbe fare questo.

- Esempi di politici sono:
- i sindaci
- i ministri
- i candidati alle elezioni

Processo decisionale supportato

Processo decisionale supportato
significa che le persone con disabilità intellettive
possono prendere decisioni con il supporto
di un'altra persona che non ha disabilità.

Essi possono ricevere supporto in:

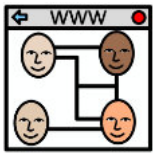
- prendere decisioni riguardo la loro vita
- farsi una famiglia e crescere i figli
- firmare contratti (compresi contratti di lavoro)
- avere un conto bancario
- gestire i propri soldi e proprietà
- prendere decisioni riguardo la loro salute
- partecipare alla politica e avere il diritto di voto.

ONG
Organizzazioni non governative

Le organizzazioni non governative o le ONG sono generalmente definite senza scopo di lucro e indipendenti dall'influenza del governo

Petizione

Una richiesta fatta per qualcosa di desiderato,
specialmente una richiesta rispettosa o umile,
come a un superiore o
ad uno di coloro che hanno autorità.



Social Network

I social network sono un insieme
di siti internet e applicazioni
che ti lasciano creare e vedere delle cose.

Per esempio:

- foto
- video
- articoli di giornale

Le applicazioni sono degli strumenti
che ti lasciano vedere i social network sul cellulare.

Strategia europea sulla disabilità

La Strategia europea sulla disabilità
è un testo importante.

In inglese si chiama European Disability Strategy.

Questo testo dice cosa deve fare l'Unione europea
per essere sicura che le persone con disabilità in Europa
abbiano gli stessi diritti delle altre persone.

Tutela

La tutela permette ad alcune persone
di prendere decisioni sulla vita di altre persone.

La persona che prende le decisioni per te
è il tuo tutore.

Il tuo tutore ha capacità giuridica.

Può decidere alcune cose per te,
per esempio dove devi vivere.

A volte, alle persone con tutela
non viene permesso di votare
di sposarsi o di prendersi cura dei propri figli.

Unione Europea

L'Unione europea (UE, in breve)
è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi "stati membri".

Questi paesi si sono uniti
per essere più forti da un punto di vista
economico e politico.

L’UE fa leggi riguardo molte cose importanti
per le persone che vivono negli stati membri.

L’UE fa leggi in molte aree differenti.

L’UE fa anche leggi che sono importanti
per le persone con disabilità.

Vita indipendente

Vita indipendente significa
che le persone con disabilità intellettive
vivono in comunità
e ricevono il supporto per fare ciò che vogliono.

Essi possono anche:

- decidere dove e con chi vivere
- decidere come vogliono passare il tempo
- avere le stesse esperienze delle altre persone.

Vivere in maniera indipendente

Vedi **vita indipendente**

Votare

Votare significa scegliere
i politici che ci rappresentano
e prendono decisioni per noi.

Puoi votare in diverse aree.

Ad esempio:

- nella tua città
  quando scegli un nuovo sindaco

- nel tuo paese
  quando scegli un nuovo presidente

- alle elezioni europee
  quando scegli un nuovo
  membro del Parlamento europeo
  (europarlamentare).

inclusion europe

Ambitions. Rights. Belonging.

Contattaci e condividi con noi le tue storie di auto-rappresentanza!

Sito internet:
inclusion-europe.eu

Email:
secretariat@inclusion-europe.org

Telefono:
+32 2 502 28 15

Indirizzo:
Avenue des Arts 3, 1210 Brussels, Belgium

Facebook:
facebook.com/inclusioneurope

Twitter:
twitter.com/InclusionEurope

Iscriviti per ricevere "L'Europa per noi" appena dopo la pubblicazione:
bit.ly/Inclusion_Europe_Newsletter

Supportato dall'Unione europea